

Premi 2011
16 giugno 2011

Premio Nazionale del Presidente della Repubblica, per le discipline comprese nella Classe di Scienze Fisiche a Sergio DOPLICHER, Professore di Teorie Quantistiche alla Sapienza Università di Roma, per i suoi contributi originali ai fondamenti della teoria quantistica dei campi, per le idee innovative sulle algebre di operatori e sulla dualità astratta per gruppi compatti. I suoi studi più recenti sulla relazione fra teoria della gravitazione e geometria non commutativa, hanno portato ad una delle più importanti proposte per studiare effetti quantistici alla scala di Planck. I suoi risultati sono contenuti in numerose pubblicazioni apparse sulle maggiori riviste del settore. Sergio Doplicher è stato il fondatore della Scuola Italiana della Teoria delle Algebre di Operatori che ha consentito la formazione di numerosi allievi, una scuola riconosciuta a livello internazionale sia per la qualità che per l'originalità.

Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali destinato alle Scienze filosofiche a Gianenrico PAGANINI, Professore di Storia della Filosofia nell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per la sua vasta produzione scientifica, tra volumi, edizione di testi classici, vari saggi e la partecipazione, con propri contributi e curatela, a numerosi volumi collettivi editi in italiano, francese, inglese, tedesco. L'intenzionalità storiografica e la scelta di metodo che governano le sue indagini mirano a fornire un contributo per la determinazione di una immagine poco convenzionale delle origini e sviluppo della filosofia moderna dell'Occidente, sottolineando la funzione di correnti "sotterranee", accanto a quelle pubbliche e maggioritarie, nell'intreccio tra scetticismo, scienza galileiana e "filosofia ultima" hobbesiana.

Premio Linceo destinato alla Critica dell'Arte e della Poesia a Giorgio FICARA, Professore di Letteratura italiana nell'Università di Torino, per la sua produzione critica che si caratterizza per vastità di interessi, per finezza interpretativa, per la capacità di coniugare insieme approfondimento analitico ed eleganza di scrittura. Costante è stato, negli anni, anche il suo impegno di curatore e editore di classici. Alla sua attività di critico e di docente, Giorgio Ficara ha accompagnato una intensa esperienza di giornalismo culturale ed è stato costante, negli anni, anche il suo impegno di curatore e editore di classici.

Premio Internazionale "Prof. Luigi Tartufari" per la Letteratura, Poesia, Arte a Umberto CARPI, già Professore di Letteratura italiana all'Università di Pisa, per la sua ampia produzione pertinente alla tematica risorgimentale, alla quale dedica da molti anni i suoi studi. Si segnalano numerosi e spesso lunghi articoli, dedicati a una storia degli intellettuali italiani nel triennio giacobino, nei successivi anni napoleonici, e poi, nel tempo della Restaurazione, al Vieusseux e al gruppo dell'"Antologia" di Firenze, con particolari contributi, oltre che sul gruppo, sulla figura del Tommaseo. Da ricordare anche un contributo su Giuseppe Giusti, fino a un recente volume sulla parabola di *Carducci. Politica e poesia*, dagli anni giacobini alla "conversione" monarchica.

Premio Internazionale "Prof. Luigi Tartufari" per la Storia e Filosofia a Denis Mack SMITH, Professore Emerito dell'Università di Oxford, per l'importante contributo che i suoi lavori, condotti lungo l'intero arco della sua attività, hanno dato agli studi sul Risorgimento italiano. A partire dall'opera sul conflitto tra Garibaldi e Cavour, lo studioso inglese ha dedicato il proprio impegno alla storia generale del processo risorgimentale. I contributi di Denis Mack Smith hanno goduto di larga diffusione in Italia e nel mondo anglosassone, stimolando discussioni feconde sui temi cruciali e sui protagonisti del processo di costruzione dell'Unità italiana, innestandosi su una consolidata tradizione di interesse culturale e politico del Regno Unito per la storia dell'Italia moderna e contemporanea.

Premio Internazionale “Prof. Luigi Tartufari” per le Scienze istituzionali e socio-economiche a Gianni TONIOLO, Research Professor presso il Department of Economics della Duke University e Visiting Professor presso la LUISS di Roma, per le sue numerose opere scientifiche, che lo hanno reso studioso di fama internazionale, e che hanno promosso una visione molto più completa sia del progresso nelle varie dimensioni del benessere degli italiani nel periodo storico postunitario, sia dei divari regionali. L’attenzione specifica dedicata al ruolo della banca centrale nelle vicende dell’economia italiana e la loro contestualizzazione nel panorama internazionale costituiscono un prezioso contributo alla analisi e comprensione del processo di unificazione nazionale.

Premio Internazionale “Prof. Luigi Tartufari” per le Rappresentazioni dell’Italia nel mondo a Detlef HEIKAMP, già Professore di Storia dell’Arte alla Technische Universität di Berlino. Il Prof. Heikamp ha dato con la sua opera una splendida testimonianza della universalità dell’arte e della cultura italiana. Grandi sono i suoi meriti per l’instancabile opera di diffusione della conoscenza degli aspetti salienti dell’arte italiana. In particolare le memorabili mostre “Magnificenza alla Corte dei Medici” e “Palazzo Pitti, la Reggia rivelata”, da lui concepite e promosse, hanno avuto grandissimo successo non solo nell’ambito degli studi storico-artistici. Il Prof. Heikamp ha perciò contribuito a valorizzare l’arte italiana, soprattutto del Cinquecento e del Seicento, ed a diffonderne la conoscenza nel mondo.

Premio Internazionale “Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli” per la Meccanica pura o applicata o Fisica matematica a Costantine M. DAFERMOS, Professore di Matematica applicata alla Brown University, Providence (USA), personalità scientifica di fama mondiale nel settore dei sistemi iperbolici e leggi di conservazione, con particolare riguardo alla Meccanica dei Mezzi Continui. E’ membro di numerose Accademie e fa parte dell’Editorial Board di 14 Riviste scientifiche di grande prestigio internazionale. La sua vasta produzione scientifica, apparsa su riviste di grande rilevanza, è stata poi riassunta in un suo famoso trattato che è diventato un punto essenziale di riferimento per tutti gli studiosi del settore.

Premio Internazionale “Arnaldo Bruno” per la Ginecologia a Jane Elisabeth NORMAN, Professore di Medicina della Riproduzione alla University of Edinburgh (UK) per la sua incessante attività sempre dedicata allo studio della fisiologia della gravidanza. Di grande interesse è la linea di ricerca sugli effetti sfavorevoli dell’obesità in gravidanza e sui meccanismi patogenetici che ne sono alla base. In quest’ambito, per prima, ha valutato l’ipotesi di un possibile ruolo di una infiammazione di basso grado e/o di una resistenza all’insulina. I risultati conseguiti sono di grande interesse e rilevanza traslazionale. Di particolare rilievo anche i dati sul ruolo degli antagonisti delle prochineticine nella prevenzione del travaglio prematuro.

Premio Internazionale “Fabio Frassetto” per l’Antropologia fisica, ex aequo, ai Proff. Roberto MACCHIARELLI e Salvador MOYA SOLA.

Roberto MACCHIARELLI, Professore di Paleontologia Umana e di Paleobiologia nell’Università di Poitiers, ha condotto le sue ricerche con metodi classici e moderni sulla storia evolutiva dell’uomo, con particolare attenzione alla struttura e morfologia dentaria. La sua attività di scavo ha consentito la ricostruzione delle dinamiche evolutive-adattative dei popolamenti umani tra Africa Orientale e Penisola Arabica nel corso del Pleistocene in rapporto a variazioni climatiche che hanno condizionato la distribuzione delle risorse e i modelli culturali.

Salvador MOYA SOLA, Professore di Ricerca alla Biological Anthropology Unit dell’Università di Barcellona, si è interessato, con successo, di Paleoantropologia con particolare riguardo a Homininae. La sua lunga attività di scavo gli ha permesso di descrivere nuovi siti e nuove specie fossili. La finalità delle ricerche del Prof. Moya Sola è quella di documentare l’evoluzione delle grandi scimmie, soprattutto Dryopithecinae e Plyopithecinae, in Eurasia e tracciarne la storia evolutiva.

Premio Internazionale “Gaetano Salvatore” per la Fisiopatologia della tiroide a Domenico SALVATORE, Professore di Endocrinologia nell’Università di Napoli Federico II. Il suo campo di interesse riguarda i meccanismi di attivazione periferica degli ormoni tiroidei. Molte delle sue pubblicazioni sono apparse su riviste di prestigio internazionale e sono ampiamente citate nella letteratura internazionale.

Premio Internazionale “Francesco De Luca” per medici impegnati nella ricerca sui tumori a Massimo SANTORO, Professore di Patologia Generale nell’Università Federico II di Napoli, per le sue numerose opere scientifiche di alto livello qualitativo pubblicate su riviste di grande prestigio che descrivono alcune scoperte sui meccanismi molecolari e cellulari della oncogenesi di tumori tiroidei che hanno portato a sostanziali avanzamenti delle conoscenze.

Premio della Fondazione “Dott. Giuseppe Borgia” per le Scienze storiche al Dott. Matteo AL KALAK, Ricercatore in Storia Contemporanea nella Scuola Normale Superiore di Pisa, per i suoi studi condotti su ampie e accurate ricerche d’archivio con matura capacità di giudizio storico e storiografico e con originalità di prospettive, che hanno apportato un notevole contributo alla conoscenza della sensibilità religiosa, del dissenso ereticale, del rapporto tra Chiesa e società e delle confraternite a Modena tra tardo medioevo e prima età moderna.

Premio “Maria Teresa Messori Roncaglia ed Eugenio Mari” destinato a un Letterato a Gilberto PIZZAMIGLIO, già Professore di Letteratura italiana all’Università Cà Foscari di Venezia, per i suoi numerosi saggi dedicati al teatro veneziano, comico e tragico, e in generale alla cultura dell’Illuminismo veneto. Notevoli gli studi sul Neoclassicismo, in particolare su Foscolo e sulle discussioni riguardanti i Sepolcri. Da tutta la sua produzione scientifica risulta il profilo di uno studioso che all’originalità della ricerca unisce la sicura padronanza degli strumenti di analisi critica.

Premio “Federico Chabod” per la Storia medievale, moderna o contemporanea a Luca ADDANTE, Professore di Storia dell’Europa nell’Università Ca’ Foscari di Venezia, per il volume *Eretici e Libertini*, opera ritenuta una avventura intellettuale che ripercorre temi di Cantimori e dello stesso Chabod, rinnovandoli alla luce di un approfondimento degli esiti radicali del valdesianesimo e del singolare incontro di alcuni eretici, anche marrani, con il libertinismo europeo.

Premio “Mario Di Nola” per un’opera letteraria, filosofica o storica alla Dott. Patrizia RUFFO, Ricercatore presso il Museo Galileo di Firenze, autrice di una fondamentale bibliografia galileiana che annovera già quasi ventimila entrate e si presenta come un’opera di grande rilievo e come irrinunciabile strumento di ricerca per numerosi studiosi interessati al tema nell’Italia e nel mondo.

Premio “Francesco Santoro-Passarelli” per il Diritto civile al Dott. Tommaso DI MARCELLO, Ricercatore di Diritto Commerciale presso l’Università di Roma Tre, per la monografia dal titolo: *Flussi di risorse e finanziamento dell’impresa*.

Premio del Fondo Autonomo Linceo “Francesco Saverio Nitti” per la Scienza delle Finanze, Economia o Statistica a Bruno JOSSA, Professore di Economia Politica nell’Università Federico II di Napoli, per i suoi contributi di qualità su questioni centrali dell’analisi economica quali gli investimenti, la disoccupazione, la teoria dell’impresa autogestita e il futuro del capitalismo.

Premio “Silvia Fiocco” per ricerche condotte sulle leucemie e linfomi al Dott. Davide ROSSI, Ricercatore presso la Divisione di Ematologia dell’Università del Piemonte Orientale, per il gran numero di eccellenti pubblicazioni scientifiche, comparse in maggioranza su riviste di elevato livello internazionale.

Premio “Alfredo Di Braccio” per studiosi in Fisica, ex aequo, ai Dottori Alessandro GIULIANI e Antonio POLITANO.

Alessandro GIULIANI, Ricercatore in Fisica Matematica presso l'Università di Roma Tre, internazionalmente noto nel campo della Fisica Matematica ed in particolare della Meccanica Statistica e della Teoria dei sistemi dinamici.

Antonio POLITANO, Ricercatore in Fisica della Materia presso l'Università di Madrid, ha realizzato originali esperimenti con diverse tecniche nel campo della Fisica delle superfici.

Premio Internazionale “Vincenzo Caglioti” per studiosi in Chimica al Dott. Alfonso PEDONE, Ricercatore presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Modena e Reggio Emilia, per la sua notevole attività di ricerca nel campo della chimica dei materiali, nei suoi aspetti teorici ed applicativi, in base allo studio approfondito dell'effetto degli elementi chimici sulla loro struttura e sulle loro proprietà.

Premio di Laurea “Giuseppe Schiavinato” in Scienze mineralogiche con riferimento ad applicazioni petrologiche, ex aequo, alla Dott.ssa Elisa GASPARINI per la tesi dal titolo: *Caratterizzazione petrografica e geochimica delle olivine delle rocce femiche-ultrafemiche dell'Adamello meridionale* e al Dott. Francesco RADICA per la tesi dal titolo: *Micro analisi e distribuzione dei componenti volatili (H e C) nella cordierite: implicazioni petrologiche*.

Premio di Laurea in progettazione architettonica “Pasquale de Meo” all'Arch. Michele CERRONE, per la tesi dal titolo: *Centro di produzione per cinema digitale*.

Premio di Laurea in Fisica “Tito Maiani” alla Dott.ssa Erminia CALABRESE, per la tesi dal titolo: *Lensing gravitazionale delle anisotropie della radiazione cosmica di fondo*.

Premio “Edoardo Ruffini” per giovani studiosi in tema di “Privatezza e socialità”, alla Dott.ssa Maria Grazia PORCEDDA per il progetto dal titolo: *La tecnica informatica “cloud computing” e la sicurezza informatica*.

Premi “Antonio Feltrinelli” 2011

Il conferimento ha avuto luogo nel mese di novembre 2011, in occasione della cerimonia di apertura dell'anno accademico.

Premio Internazionale “Antonio Feltrinelli” per la Chimica a Martin KARPLUS, già Professore di Chimica all'Università di Harvard, per la sua ricerca che ha attraversato molti settori della chimica, mirando soprattutto alla comprensione della struttura elettronica, della geometria e della dinamica di molecole di interesse chimico e biologico. Il Prof. Karplus ha sviluppato importanti metodi di dinamica molecolare, con lo scopo di offrire un supporto teorico ai chimici sperimentali. Egli si è anche occupato di aspetti fondamentali della chimica quantistica. Attraverso una profonda conoscenza della meccanica statistica dei liquidi e lo sviluppo di nuovi sistemi di dinamica molecolare, Karplus ha potuto affrontare una grande varietà di problematiche nella chimica delle soluzioni.

Premio “Antonio Feltrinelli” per la Matematica, Meccanica e applicazioni a Christopher Derek HACON, Professore di Matematica all'Università dell'Utah, USA, per i suoi importanti risultati che si collocano nel solco della tradizione algebrico-geometrica della scuola italiana. Essi riguardano la classificazione birazionale delle varietà algebriche e hanno apportato contributi decisivi in questo difficile campo, coltivato in passato da studiosi del valore di G. Castelnuovo, F. Enriques, F. Severi, K. Kodaira, E. Bombieri, D. Mumford, S. Iitaka, S. Mori, Y. Kawamata, Y. Kollar, V. Shokurov, Y. T. Siu.

Premio “Antonio Feltrinelli” per l’Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni a Umberto VILLANTE, Professore di Fisica Terrestre all’Università dell’Aquila e Direttore della International School of Space Science a l’Aquila, per la sua incessante attività scientifica nel campo della fisica dello spazio interplanetario e della struttura della magnetosfera terrestre. I risultati da lui ottenuti hanno permesso di descrivere l'organizzazione del campo interplanetario in settori di opposta polarità separati da uno strato di corrente. A partire dalla fine degli anni 80 l’attività del Prof. Villante si è rivolta in modo decisamente autonomo allo studio delle perturbazioni del campo interplanetario impulsive, quali le tempeste geomagnetiche associate a imponenti eventi solari, o più o meno regolari come le cosiddette ULF (Ultralow Frequency Waves), come mezzo di indagine diagnostica per la magnetosfera e il plasma sfera.

Premio “Antonio Feltrinelli” per la Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni a Raimondo CATALANO, già Professore di Geologia all’Università degli Studi di Palermo e attualmente Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerche sull’Interazione tra Tecnologia e Ambiente (CIRITA) della stessa Università, per la sua intensa attività di indagini geologiche e di organizzazione e coordinamento della ricerca scientifica. Geologo regionale di notevole esperienza, ha svolto soprattutto una intensa attività di ricerca sull’assetto strutturale e l’evoluzione geodinamica della Sicilia centro-occidentale e dei mari circostanti, basata in gran parte sul rilevamento di molte carte geologiche a varie scale di aree continentali e marine della Sicilia.

Premio “Antonio Feltrinelli” per la Biologia e applicazioni, a Giulio COSSU, Professore di Istologia ed Embriologia all’Università di Milano, per i suoi eccezionali contributi allo studio della miogenesi scheletrica. In particolare egli ha affrontato tra i primi il problema dell’eterogeneità delle cellule miogeniche, scoprendo il potenziale miogenico di cellule progenitrici circolanti di derivazione dal midollo osseo. I suoi studi sulla derivazione “non ortodossa” di cellule miogeniche da tessuto non somitico, hanno gettato le basi per comprendere il reclutamento miogenico di cellule non miogeniche, nonché l’origine di cellule staminali mesodermiche multipotenti. Cossu ha sviluppato il primo modello preclinico per l’analisi in vivo dei progenitori miogenici umani.

Premio “Antonio Feltrinelli” per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario all’Associazione Water for Life (WFL) fondata dal Prof. Elio Sommovilla, nata inizialmente per dare assistenza ai rifugiati dell'Ogaden, affrontando in particolare il grave problema dell'approvvigionamento idrico. Per far questo l'associazione si è impegnata nella ricerca d'acqua destinata all'irrigazione e valorizzazione di terreni agricoli, e alla emancipazione dei contadini nella regione di Merka e del basso Shabeelle, a sud-ovest di Mogadiscio. WFL ha scavato o riattivato circa 500 km di canali irrigui, alimentati per gravità dal fiume Shabeelle, consentendo una graduale crescita delle attività agricole, che a loro volta hanno permesso di avere cibo e iniziare un’attività economica. Ridare speranza e dignità alla popolazione contadina di questa desolata regione, in prevalenza ex schiavi di origine Bantu, renderla autosufficiente e sottrarla alla dipendenza di effimere forme assistenziali è stato il grande progetto che Sommovilla ha realizzato per fronteggiare le ricorrenti crisi umanitarie.